Ci volete ancelle, ci avrete ribelli: protesta contro il ddl Pillon davanti alla Prefettura

di **Katia Bonchi**
09 Aprile 2019 – 16:18

Genova. Un presidio itinerante cominciato davanti alla Prefettura di Genova vestite da ancelle con un richiamo al romanzo distopico "Il racconto dell'ancella" di Margareth Atwood. Ad organizzarlo il collettivo femminista Non una di meno che a Genova e in altre città italiane sta protestando oggi contro la discussione in senato del Ddl Pillon, che vuole introdurre diverse modifiche in materia di diritto di famiglia, separazione, divorzio e affido condiviso dei figli minorenni.

"Il nostro obiettivo principale è che il ddl Pillon venga ritirato completamente – spiega Ariela Iacometti, attivista del collettivo – oggi si ridiscute di questo ddl e l'intenzione pare sia quella di creare un testo unificato con alcune modifiche che noi non riteniamo assolutamente sufficienti. Per noi quel disegno di legge deve essere cancellato". "Ci volete ancelle, ci avrete ribelli" lo slogan della protesta che ha visto anche un volantinaggio per le vie del centro.

"Il romanzo della Atwood racconta una società maschilista e violenta in cui le donne vengono violentate e usate solo per procreare, una futuro che potrebbe sembrare molto lontano ma in realtà alcune dichiarazioni e avvenimenti di questi ultimi mesi ce la

ricordano molto da vicino a cominciare dal congresso mondiale delle famiglie contro cui abbiamo protestato a Verona in centomila”.